Roma 26 Luglio 1822

123

N.° 69 All' Ill.mo Sig.r Thevenin Direttore della
Regia Accademia di Francia

G. Valadier Ispettore delle Fabriche Cam.li

Ill.mo Sig.re

In occasione delle decorazioni che ho l'onore di diriggere nella Publica Passeggiata al Pincio, confinante colla bellissima Villa annessa all' Accademia di Francia, della quale V. S. Ill.ma n'è lodevolmente il Direttore, s'incontra un punto che quanto bello riuscirebbe alla vista di questa publica Passeggiata, altrettanta bellezza e commodo potrebbe acquistare la Villa della sua Accademia.
Questo è il punto ove al presente trovasi una informe Statua di Roma sedente che trasportandola in altro luogo pur dentro la Villa sua, e togliendo degl'informi allori e vil fratta, riunirebbe

123 bis

scambievolmente unia vista sublime.

Perchè poi fossero sicure le respettive Possidenze più di quello che lo sono, nelli Pilastri che esistono in luogo di un piccolo e debole parapetto di ferro, si dovrebbe costruire un forte ed alto Cancello di ferro apritore, dandi la Chiave alla sua Custodia, poichè l'Accademia ha il diritto di passare da quella parte, come ne testimonia un informe Cancelletto di legno che ivi esiste.

Di tutto questo ne unisco un abbozzo in Carta, perchè meglio V. S. Illma ne comprenda il progetto, al quale se ella unisce il suo Voto, sono certo che

123 ter

la Superiorità farà a sue spese la remozione e ripris
tinazione al posto, da destinarsi da lei, della Statua,
decorerà li due pilastri dalla parte della publica Paseg-
giata, come è accennato con tinta rossa nella Pianta,
e farà ancora il Cancellone di ferro, assicurandola, come
ben conoscerà V. S. Illma che riuscirebbe tal lavo
ro di somma sodisfazione commune.

Io per questo fine le ne avanzo la presente relazione,
assicurandola del gradimento della Superiorità
quando ella annuisca a queste proposizioni.

In attenzione delle Savie sue determinazioni, ho l'onore
di rassegnarmele con tutta la dovuta stima e
venerazione.

Di V. S. Illma Umilissimo Devotissimo Servitore
G. Baladier[illegible]